

(fonte www.lastampa.it - 17 Gennaio 2010 Autore Luigi Grassia)

Gli adempimenti fiscali sono già gravosi (ancorché doverosi) per le tasche del cittadino, e allora perché sottoporre il contribuente anche alla pena accessoria dei fastidi burocratici di contorno?

Il Fisco italiano non ha fama di essere gentilissimo, per antica tradizione, ma di certo con la gestione di Attilio Befera all'Agenzia delle Entrate sta passando una concezione tutta nuova, per cui il volto dell'amministrazione tributaria dev'essere amichevole e non arcigno, e il potenziale pagatore non va vessato quando (onestamente) vuole pagare.

Uno degli strumenti più importanti è l'ampio ricorso al cosiddetto e-government, cioè l'uso degli strumenti informatici, in alternativa a quelli tradizionali, per entrare in rapporto col cittadino-contribuente abbattendo i costi e snellendo i tempi; è un settore in cui la leadership dell'Agenzia è riconosciuta anche in sede Ocse (l'organizzazione dei Paesi economicamente più avanzati).

Su questo fronte il 2010 è stato un anno record per i 20 siti internet di Equitalia (che è la branca dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps che si occupa delle riscossioni). Su 6,5 milioni di accessi ben 2,4 milioni di utenti hanno utilizzato gli strumenti disponibili online, primo fra tutti l'Estratto conto. Numeri che sono destinati a crescere nel 2011 con il lancio di un Estratto conto online più dettagliato e con un nuovo sito unico, che Equitalia promette ancora più completo e intuitivo.

Per quanto riguarda le sezioni più cliccate, al primo posto della classifica di gradimento dei cittadini c'è il servizio Estratto conto, attraverso il quale 2 milioni di utenti hanno potuto verificare la loro situazione debitoria attraverso il pc. In particolare, lo hanno fatto in 300 mila a Napoli, in 265 mila a Roma e in 200 mila a Milano. Ma i contribuenti hanno sfruttato anche gli altri strumenti a disposizione sul web: hanno pagato online tributi, cartelle e canoni, scaricato 350 mila moduli (soprattutto le istanze di rateazione per debiti inferiori a 5 mila euro) e in 57 mila hanno chiesto aiuto ad «Assistenza contribuenti», il canale online di Equitalia che permette di

ricevere risposte per e-mail o per telefono ai dubbi e alle richieste dei cittadini.

«Gli strumenti web rendono la vita più facile ai contribuenti - commenta Ettore Bidasio, responsabile Servizi contribuenti - sono un tassello fondamentale per portare a compimento il programma delle iniziative previsto per il 2011».

e

Una cosa che sta funzionando particolarmente bene presso l'Agenzia delle Entrate è la registrazione dei contratti di locazione delle case, che adesso si può fare via Internet, senza uscire di casa e senza code.

Primo passo, si avvia il computer (o l'altra piattaforma che si usa per comunicare nel web), poi ci si connette col sito dell'Agenzia (www.agenziaentrate.gov.it), si accede alla sezione specifica delle Locazioni - Web, si inseriscono online gli identikit del locatore, dell'immobile, del conduttore e del canone di locazione. Infine si digitano le coordinate del proprio conto bancario per addebitare le imposte dovute, e tutto è fatto. Ugualmente semplice è l'operazione di chiusura quando si cambia casa.

Il sistema tradotto in numeri equivale a 8 milioni 160 mila 187 operazioni fatte in dieci anni con questo metodo presso le Entrate. A conti fatti, una ogni 40 secondi, notti comprese.